

Elezioni comunali Messina 2026



Messina 2026: fotografia di una competizione elettorale con un favorito solido e un'opposizione frammentata

Il terzo appuntamento dedicato alla provincia di Messina che andrà al voto, dopo Barcellona Pozzo di Gotto e Milazzo, vede protagonista proprio il comune di Messina.

La scacchiera competitiva: tre dimensioni di lettura

Come per tutte le rilevazioni di questo tipo, la chiave interpretativa risiede nell'intersezione di tre variabili fondamentali: conoscenza (awareness del candidato nell'elettorato), fiducia (gradimento complessivo della figura, somma delle valutazioni "molto" e "abbastanza" fiduciosa) e propensione al voto (intenzione dichiarata di votare per quel candidato). È nell'esame combinato di questi tre indicatori che emergono le dinamiche più significative.

Federico Basile (sindaco uscente) presenta un profilo demoscopico di rara consistenza interna. Con una conoscenza dell'88,3%, una fiducia del 53,3% e — soprattutto — una propensione al voto del 54,3%, Basile non si limita a guidare la competizione: la domina. La coerenza tra i tre parametri è il dato più rilevante: quasi tutti coloro che lo conoscono gli riconoscono fiducia, e la maggioranza di costoro traduce questa fiducia in intenzione di voto. Si tratta di un profilo di consenso solido, maturo, difficilmente erodibile in una campagna breve. Il vantaggio strutturale dell'*incumbency* è qui amplificato da un gradimento personale che supera la metà del campione — una combinazione rara nelle competizioni locali italiane degli ultimi anni.

Marcello Scurria si colloca come secondo polo della competizione con numeri che, pur distanti da quelli del sindaco uscente, disegnano un profilo coerente: conoscenza al 64,5%, fiducia al 30,9%, propensione al voto al 21,1%. Il dato interessante è la tenuta del



rapporto tra fiducia e propensione — il differenziale è contenuto (circa 10 punti), a indicare un elettorato già in parte convinto e non solo teoricamente disponibile. Il limite è nella base di partenza: con due terzi degli elettori che lo conoscono, lo spazio di crescita nella conoscenza esiste, ma i tempi per capitalizzarlo al momento del voto sono quelli che sono.

Antonella Russo presenta valori molto simili a quelli di Scurria — conoscenza al 54,1%, fiducia al 30,2%, propensione al voto al 20,6% — configurando di fatto una situazione di sostanziale parità nella corsa al secondo posto. Il confronto tra i due candidati è statisticamente troppo ravvicinato per individuare un chiaro secondo classificato: siamo nell'ordine della sovrapposizione campionaria. Il nodo strategico, per entrambi, è evitare la cannibalizzazione reciproca dell'elettorato dell'alternativa.

Gaetano Sciacca mostra un profilo da candidatura di radicamento selettivo: una conoscenza del 45,8% e una fiducia del 24,2% indicano un posizionamento riconoscibile in specifici segmenti dell'elettorato, ma la propensione al voto — ferma al 2,8% — segnala una difficoltà marcata nel trasformare la notorietà in consenso elettorale concreto. Il differenziale tra fiducia (24,2%) e propensione (2,8%) è il più ampio tra i candidati: un bacino potenziale che non si è ancora trasformato in movimento reale, probabilmente per la competizione di posizionamento con candidature percepite come più competitive.

Lillo Valvieri chiude la graduatoria con i valori più contenuti su tutti e tre i parametri: conoscenza al 25,4%, fiducia al 10,8%, propensione all'1,2%. Si tratta di una candidatura che fatica ancora a penetrare la percezione collettiva dell'elettorato messinese — una sfida di visibilità prima ancora che di consenso.

Le chiavi di lettura strategiche

I dati suggeriscono uno scenario prevalente e alcune variabili aperte:

Il consolidamento dell'uscente. Basile parte da una posizione di forza strutturale. Con una propensione al voto superiore al 54% — già oltre la soglia del primo turno in un sistema a cinque candidati — la traiettoria verso la riconferma diretta è concreta e non richiede scenari eccezionali per realizzarsi. La vera variabile non è se Basile arriverà primo, ma con quale margine.

La competizione per il secondo posto. Il duello Scurria-Russo è la partita più aperta della competizione. I due candidati si attestano su valori quasi identici, con un'opposizione che, se frammentata, potrebbe non riuscire a produrre una vera alternativa al sindaco uscente. La capacità di uno dei due di consolidare il campo dell'alternativa nelle ore finali potrebbe determinare chi rappresenterà il polo antagonista — anche solo sul piano simbolico.

Il fattore astensione differenziale. In una competizione in cui l'esito appare relativamente prevedibile, il rischio di diserzione selettiva dalle urne non è trascurabile. Un'affluenza inferiore alle attese potrebbe modificare i pesi relativi tra i candidati, favorendo le basi più mobilitate e ideologicamente motivate a scapito degli elettori di opinione più tiepidi.



Scenari

La fotografia demoscopica di Messina 2026 è quella di una competizione con un favorito netto e un'opposizione che non ha ancora trovato — o non troverà in tempo — una sintesi unitaria. Il profilo di Basile è tra i più solidi registrati in una rilevazione pre-elettorale locale: la convergenza tra conoscenza, fiducia e propensione al voto non lascia spazio a molte interpretazioni alternative.

Eppure, anche in contesti apparentemente definiti, la demoscopia insegna prudenza: le variabili di mobilitazione, la qualità dell'ultima settimana di campagna e l'eventuale effetto sorpresa di dinamiche locali non rilevabili con gli strumenti quantitativi possono sempre introdurre elementi di imprevedibilità.

Il dato che rimane: Messina 2026 è, in questo momento, una partita con un protagonista molto solido e un campo dell'alternativa ancora alla ricerca di se stesso.

10 APRILE 2026

LAB21
RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA

Elezioni comunali MESSINA 2026

Documento a cura del Prof. Roberto Baldassari

Committente: LAB21 S.r.l.

www.labventuno.it



Il Contesto: Alta Consapevolezza, Partecipazione Solida

87,8%

Awareness Pre-Elettorale

L'87,8% dei cittadini è informato delle elezioni. Questo indicatore anticipatorio isola Messina dal trend astensionista nazionale.

53,4%

Stima Affluenza Media

Range previsto: 51,4% – 55,4%.
Attesi circa 93.200 votanti.

Il "Rimbalzo Civico"



La mobilitazione media è strutturata, trainata da un'attenzione mediatica paragonabile alle elezioni del 2022.

ELEZIONI COMUNALI MESSINA 2026 – 10 APRILE 2026

LAB21
RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA

La Topografia della Partecipazione: Forbice di 3,3 Punti

Fascia Alta (>54%)

I Municipalità (Centro/Duomo): 55,2% (~10.200 votanti). Focus: Voto strutturato, ceto professionale.
V Municipalità (Annunziata): 54,7% (~14.200 votanti).

Fascia Media (52,8% - 54,5%)

IV Mun. (Giostra): 54,1% | **III Mun. (Camaro): 53,8%** | **II Mun. (Gazzi): 53,2%**.
Focus: Aree cerniera, sensibilità a temi lavoro/sicurezza.

Fascia Bassa (<53%)

VI Mun. (Zona Sud): 52,5% | **VII Municipalità (Villaggi Sud): 51,9%** (~13.500 votanti).
Focus: Dispersione territoriale, percezione di abbandono.

Takeaway: Esiste una chiara **polarizzazione territoriale**. Il Centro esprime il massimo potenziale strutturato, le periferie sud soffrono di astensione logistica.

ELEZIONI COMUNALI MESSINA 2026 – 10 APRILE 2026

LAB21
RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA



La scacchiera competitiva a 45 giorni dal voto

Candidato	Conoscenza	Fiducia (Mol.+ Abb.)	Propensione al Voto
Federico Basile	88,3%	53,3%	54,3%
Marcello Scurria	64,5%	30,9%	21,1%
Antonella Russo	54,1%	30,2%	20,6%
Gaetano Sciacca	45,8%	24,2%	2,8%
Lillo Valvieri	25,4%	10,8%	1,2%

Takeaway: Scurria e Russo pagano un pesante deficit di notorietà di partenza. Basile consolida la leadership sfondando la soglia psicologica del 50% su tutti gli indicatori di performance.

ELEZIONI COMUNALI MESSINA 2026 – 10 APRILE 2026

LAB21
RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA

SCHEDA METODOLOGICA

POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO	POPOLAZIONE MESSINESE MAGGIORENNE	RAPPRESENTATIVITÀ DEL CAMPIONE	CAMPIONE RAPPRESENTATIVO DELLA POPOLAZIONE MESSINESE MAGGIORENNE - MARGINE DI ERRORE: +/- 3,0% - LIVELLO DI CONFIDENZA: 95%
ESTENSIONE TERRITORIALE	TUTTO IL TERRITORIO DEL COMUNE DI MESSINA	CONSISTENZA NUMERICA CAMPIONE INTERVISTATI:	CONTATTI TOTALI 4.929 (100%) - INTERVISTE VALIDE E COMPLETE: 1.200 (24,4%) - NON RISPONDENTI/SOSTITUZIONI: 3.729 (75,6%)
METODO DI CAMPIONAMENTO	CAMPIONE PROBABILISTICO CON ESTRAZIONE RANDOMICA (CASUALE) E PONDERAZIONE SOCIODEMOGRAFICA RAPPRESENTATIVO DELLA POPOLAZIONE MESSINESE MAGGIORENNE, STRATIFICATO PER GENERE, ETÀ, PROFESSIONE, LIVELLO DI ISTRUZIONE	REALIZZATORE	LAB21 S.R.L.
METODO RACCOLTA INFORMAZIONI	METODOLOGIA DI RILEVAZIONE IBRIDA: C.A.T.I./C.A.M.I./C.A.W.I.	Committente Acquirente	LAB21 S.R.L.
PERIODO DI RILEVAZIONE	03 - 10 APRILE 2026	MEZZO DI COMUNICAZIONE DI MASSA	INTERNET WWW.LABVENTUNO.IT

ELEZIONI COMUNALI MESSINA 2026 – 10 APRILE 2026

LAB21
RICERCA FORMAZIONE CONSULENZA

Date: 10/04/2026